VIVERE LA FRONTIERA
È SENTIRSI ANCHE
DALL'ALTRA PARTE

Ogni giovedì
il settimanale
dei frontalieri

In omaggio
con La Provincia

I PARTNER

BIM Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Ticino in Provincia di Como
BIM Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio
La Casa dei Comuni anci Lombardia
Regione Lombardia
Comunità di Lavoro Regio Insubrica
Comune di Campione d'Italia
Associazione Turistica Tremezzina
Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori
CGIL Como
CISL dei Laghi
UIL Lombardia Il sindacato delle persone Coordinamento territoriale Lario
OCST organizzazione cristiano-sociale ticinese
BCC Brianza e Laghi Gruppo BCC Iccrea
BCC Cantù Gruppo BCC Iccrea
BCC Lezzeno Gruppo BCC Iccrea

Per prenotare uno spazio su Frontiera
chiama il numero **031.582244**
Mail: **segreteria.como@spm.it**

La Provincia

Centro sportivo inutilizzato Un progetto per recuperarlo

Turate. La struttura di Santa Maria è chiusa e ha bisogno di interventi
L'assessore Guzzetti: «Un'intesa tra pubblico e privato per il rilancio»

TURATE
GIANLUIGI SAIBENE

Una nuova vita per il centro sportivo di Santa Maria: è l'obbiettivo delle iniziative annunciate in questi giorni da parte dell'amministrazione del sindaco **Alberto Oleari**.

«Abbiamo approvato in giunta una proposta di partenariato pubblico – privato di "Project Financing" di un operatore privato, in linea con il Codice dei contratti pubblici, la legge nazionale che disciplina gli appalti pubblici e le concessioni – spiega **Loris Guzzetti**, assessore all'Istruzione, cultura, sport e partecipazione civica, assieme agli altri amministratori comunali - l'obbiettivo è di riqualificare e valorizzare il centro, tramite una gestione nuova ed adeguata al contesto, offrendo un impianto moderno, sicuro e multifunzionale».

Il centro sportivo di Santa Maria a Turate

La soluzione studiata

«Il Comune non può infatti gestirlo direttamente, per motivi organizzativi e economici. Riteniamo che il partenariato pubblico – privato sia la soluzione più idonea per realizzare la riqualificazione complessiva delle strutture e per promuovere una gestione strutturata e continuativa. Inoltre, abbiamo scelto di aderire al "Bando impianti sportivi 2025" di Regione Lombardia, approvando un progetto di fattibilità tecnico ad hoc». I lavori di riqualificazione previsti hanno un budget finanziario totale di circa 1 milione e 229 mila euro. Tale investimento complessivo di risorse finanziare, nel caso in cui il Comune di Turate sia tra i beneficiari del bando di Regione Lombardia (si saprà nel prossimo mese di settembre) potrebbe vedere un finanziamento di circa 409 mila euro da parte della Regione. Altri 420 mila euro che saranno messi a disposizione dal Comune di Turate e 400 mila euro dal privato.

«In caso di mancata assegnazione del contributo, la soluzione del partenariato pubblico-privato verrà mantenuta, anche se con una progettualità ridimensionata – spiegano ancora gli amministratori comunali - l'obiettivo finale è quindi di assicurare la riapertura del Centro sportivo, La nuova vita del centro sportivo di Santa Maria può essere garantita solo utilizzando gli strumenti e le risorse a disposizione e, soprattutto, rispettando le rigide regole che il settore pubblico deve osservare per situazioni così rilevanti».

Da parte dell'amministrazione civica si sottolinea infine che si tratta di un «percorso è impegnativo, ma necessario per restituire al centro sportivo il ruolo che merita nella vita della nostra comunità. Con responsabilità, e trasparenza, continueremo quindi a seguire ogni fase del progetto in questione».

La convenzione scaduta

Dopo che nell'ottobre 2020 era scaduta la convenzione quinquennale con la Salus Turate per la gestione del centro, erano stati indetti due bandi pubblici per un nuovo affidamento, andati entrambi deserti. Nel 2023 era stato avviato il percorso per puntare sul project financing, a causare altri problemi era poi stata la violenta grandinata del 2023 che aveva causato diversi danni alla struttura; il Comune era poi intervenuto stanziando 150 mila euro per la rimozione dell'eternit e il rifacimento della copertura danneggiata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Novità sulle strade del paese Ecco i cartelli "Salva ciclisti"

Rovellasca
Il Comune appoggia la campagna promossa a livello nazionale da Antonio Cortese

Cartelli "Salva Ciclisti", pensati per ricordare agli automobilisti di mantenere almeno 1,5 metri di distanza laterale quando sorpassano un ciclista, anche in paese.

Sono stati posizionati in questi giorni nell'ambito di un appuntamento a cui hanno partecipato il sindaco **Sergio Zauli**, il vicesindaco **Marco Discacciati**; il ciclista **Antonio Cortese** e molti appassionati delle due ruote, tra cui i cicloamatori dei team Passo Lento. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito della campagna nazionale "Io rispetto il ciclista", portata avanti in molti Comuni della Lombardia.

I cartelli sono caratterizzati da una grafica semplice e immediata (un'auto e una bici affiancate con la scritta "1,5 m") e vogliono sensibilizzare tutti sulla necessità di un sorpasso sicuro. Antonio Cortese, ciclista brianzolo e testimonial del progetto, ha sottolineato che "comunicare questo messaggio significa proteggere delle vite" .Sulla stessa linea il sindaco Zauli: «Sulle nostre strade frequentate da molti ciclisti riteniamo indispensabile ricordare il rispetto reciproco. I cartelli sono stati installati per garantire la visibilità costante del messaggio ed è un passo concreto, unitamente alle ciclabili, verso una mobilità più sicura e rispettosa» .

Anche a Rovellasca i cartelli per il rispetto dei ciclisti

Anche Il vicesindaco Discacciati e i rappresentanti delle associazioni sportive locali hanno sottolineato come la tutela dei ciclisti non sia un adempimento simbolico, ma un impegno concreto verso un'educazione stradale più responsabile. L'evento ha offerto anche l'occasione per confermare che i futuri progetti saranno sempre seguiti dalla realizzazione di percorsi ciclabili dedicati sul territorio.

Cortese (che alla Dolomiti Tour for Safety ha di recente conquistato un "guinnes, scalando 11 passi dolomitici, in 11 ore con 9 mila metri, di dislivello) ha sottolineano la volontà del Comune di promuovere in futuro una mobilità più sicura e inclusiva. In attesa di una nuova pista ciclo pedonale tra Rovello e Saronno, sulle strada provinciale 31, dove sono avvenuti in passato due incidenti mortali, sono stati proprio di recente posati analoghi cartelli. **G. Sai.**

Ad agosto scarti vegetali ritirati ogni martedì

Bregnano

Attenzione alle modifiche per quel che riguarda il cambio del giorno del ritiro degli scarti vegetali, che dal mese di agosto il servizio sarà effettuato il martedì invece che al lunedì.

«A partire dal mese da questo mese d'agosto il servizio di ritiro degli scarti vegetali non verrà più effettuato il lunedì, ma sarà spostato al martedì, in particolare il primo e il terzo martedì del mese, da marzo a novembre – spiegano il sindaco **Elena Daddi**, assieme agli altri amministratori comunali - l'invito che vogliamo rivolgere quindi a tutti i cittadini è quindi quello di conferire correttamente il materiale la sera prima del ritiro, e cioè il lunedì sera, per agevolare le operazioni di raccolta».

È necessario fare un po' di attenzione per comportarsi nel modo corretto. L'avviso è stato in queste ore diffuso alla cittadinanza anche tramite i social; l'impegno del Comune è nel contempo anche quello di far rispettare le regole riguardo all'igiene urbana e al rispetto delle regole della civile convivenza. **G. Sai.**